



**Preghiera
Eucaristica
1^a**

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,

congiunge le mani e dice:

di accettare

traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

e benedire + questi doni, queste offerte, questo sacrificio puro e santo.

Allargando le braccia, continua:

Noi te l'offriamo anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica, perché tu le dia pace, la protegga, la raduni e la governi su tutta la terra in unione con il tuo servo il nostro papa **N.**, il nostro vescovo **N.** e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica, trasmessa dagli apostoli.

Intercessione per i vivi

1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [**N.** e **N.**].

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti, dei quali conosci la fede e la devozione: per loro ti offriamo e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode, e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero, per ottenere a sé e ai loro cari redenzione, sicurezza di vita e salute.

Memoria dei santi

2C In comunione con tutta la Chiesa, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, [Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano] e tutti i tuoi santi: per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

Domenica

Si può dire in tutte le domeniche tranne quando c'è un altro Comunicánte proprio, come indicato sotto.

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno nel quale Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

Natale del Signore e Ottava

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo nel quale [la notte santissima nella quale] Maria, vergine illibata, diede al mondo il Salvatore, ricordiamo e veneriamo anzitutto lei, la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

Epifania del Signore

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo nel quale il tuo unigenito Figlio, eterno con te nella gloria, si è manifestato nella verità della nostra carne in un corpo visibile, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

Dalla Veglia Pasquale alla II domenica di Pasqua

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo [la notte santissima] della risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo nel suo vero corpo, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

Ascensione del Signore

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo nel quale il tuo unigenito Figlio, nostro Signore, ha portato alla tua destra nella gloria la fragile nostra natura, che egli aveva unito a sé, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

Domenica di Pentecoste

In comunione con tutta la Chiesa, mentre celebriamo il giorno santissimo della Pentecoste, nel quale lo Spirito Santo si manifestò agli apostoli in molteplici lingue di fuoco, ricordiamo e veneriamo anzitutto la gloriosa e sempre Vergine Maria, Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo, †

† san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli e martiri: Pietro e Paolo, Andrea, [Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo; Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano] e

tutti i tuoi santi: per i loro meriti e le loro preghiere donaci sempre aiuto e protezione.

Con le braccia allargate, prosegue:

CP Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Congiunge le mani.

Dalla Veglia Pasquale alla II domenica di Pasqua

Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia ti presentiamo anche per i nostri fratelli [**N.** e **N.**], che ti sei degnato di far rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, accordando loro il perdono di tutti i peccati. Disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Per il Battesimo

Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia ti

presentiamo anche per i nostri fratelli [N. e N.], che ti sei degnato di far rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, accordando loro il perdono di tutti i peccati: tu, che li hai inseriti come membra vive in Cristo, scrivi i loro nomi nel libro della vita.

Tenendo le mani stese sulle offerte, dice:

CC Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Per la Confermazione

Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia ti presentiamo anche per i tuoi figli [N. e N.], che hai rigenerato nel Battesimo e confermato con il sigillo dello Spirito Santo: custodisci in loro il dono del tuo amore.

★ Per la Messa di prima comunione

Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia ti

presentiamo anche per i tuoi figli [N. e N.], che oggi per la prima volta raduni alla mensa nella partecipazione al pane della vita e al calice della salvezza: concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia e nella comunione con la tua Chiesa.

Per il Matrimonio

Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri, questi tuoi figli N. e N., e tutta la tua famiglia che per loro ti invoca: tu che li hai condotti al giorno delle nozze, allietali con il dono [dei figli e] di una vita lunga e serena.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

La vigilia della sua passione,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
alza gli occhi,

e alzando gli occhi al cielo a te, Dio Padre suo onnipotente, rese grazie con la preghiera di benedizione, spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione. Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese nelle sue mani sante e venerabili questo glorioso calice, ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione. Quindi, il sacerdote canta o dice:

Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna, calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Si inchina e, a mani giunte, prosegue:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del Corpo e Sangue del tuo Figlio,

in posizione eretta, facendosi il segno della croce, dice:

scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Congiunge le mani.

Intercessione per i defunti

Con le braccia allargate, dice:

3C Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.], che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Dona loro, o Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

Congiunge le mani.

Con la destra si batte il petto, mentre dice:

4C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,

e con le braccia allargate, prosegue:

ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte alla comunità dei tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, [Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicita, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia] e tutti i tuoi santi; ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Congiunge le mani e prosegue:

Per Cristo Signore nostro, tu, o Dio, crei e santifichi sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

**Preghier
Eucaristica
2^a**

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo:
santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino per noi
il Corpo e ⁺ il Sangue del Signore nostro Gesù
Cristo.

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli (*), consegnandosi volontariamente alla passione,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane, rese grazie,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio
Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

** Giovedì Santo alla Messa vespertina «Cena del Signore»:*

(*), Egli, in questa notte,

prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,

di nuovo ti rese grazie,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice
del mio Sangue, per la nuova ed eterna
alleanza, versato per voi e per tutti in
remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a
questo calice, annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu cí hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:
salvací, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa **N.**, il nostro vescovo **N.***, i presbiteri e i diaconi.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle che si sono addormentati nella speranza della risurrezione e, nella tua misericordia, di tutti i defunti: ammettiti alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di
Dio, san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: *santo del giorno o patrono*]
e tutti i santi
che in ogni tempo ti furono graditi,
congiunge le mani,
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
CC a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

COMPLETA

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo:

santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino per noi

il Corpo e ⁺ il Sangue del Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli (*), consegnandosi volontariamente alla passione,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane, rese grazie,

lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo

offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

** Giovedì Santo alla Messa vespertina «Cena del Signore»:*

(*) Egli, in questa notte,

prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,

di nuovo ti rese grazie,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice
del mio Sangue, per la nuova ed eterna
alleanza, versato per voi e per tutti in
remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua
risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a
questo calice, annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu cí hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie perché ci hai resi degni di stare alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale. Ti preghiamo umilmente: per la comunione al Corpo e al Sangue di Cristo, lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

1C Ricordati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra +

DOMENICA

Si può dire in tutte le domeniche, a esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

+ e qui convocata
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale:

NATALE DEL SIGNORE E OTTAVA

+ e qui convocata
nel giorno santissimo [nella notte santissima
in cui la Vergine Maria
diede al mondo il Salvatore:

EPIFANIA DI I SIGNORE

+ e qui convocata
nel giorno santissimo in cui il tuo unico
Figlio, eterno con te nella gloria,
si è manifestato nella nostra natura umana:

GIOVEDÌ SANTO ALLA MESSA VESPERTINA «CENA DEL SIGNORE»

+ e qui convocata
nel giorno santissimo
nel quale Gesù Cristo nostro Signore fu
consegnato alla morte per noi:

DALLA VEGLIA PASQUALE ALLA I DOMENICA DI PASQUA

+ e qui convocata
nel giorno glorioso [nella notte gloriosa]
della risurrezione di Cristo Signore nel suo
vero corpo:

** ASCENSIONE DEL SIGNORE*

+ e qui convocata
nel giorno glorioso dell'Ascensione in cui
Cristo è stato costituito Signore del cielo e
della terra:

DOMENICA DI PENTECOSTE

+ e qui convocata

nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo Spirito l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli:

rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro papa N., il nostro vescovo N.*, i presbiteri e i diaconi. +

*INTERCESSIONI PARTICOLARI
DALLA VEGLIA PASQUALE
ALLA II DOMENICA DI PASQUA PER IL BATTESIMO DEGLI ADULTI*

+ Ricordati anche dei nostri fratelli [N. e N.], che oggi mediante il Battesimo [e la Confermazione]

sono entrati a far parte della tua famiglia: fa' che seguano Cristo tuo Figlio con animo generoso e ardente.

PER IL BATTESIMO DEI BAMBINI

+ Ricordati anche dei nostri fratelli [N. e N.]
che oggi hai liberato dal peccato
e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo:
tu, che li hai inseriti come membra vive nel
corpo di Cristo, scrivi i loro nomi nel libro
della vita.

PER LA CONFERMAZIONE

+ Ricordati anche dei tuoi figli [N. e N.],
che, rigenerati nel Battesimo, oggi hai
confermato con il sigillo dello Spirito
Santo: custodisci in loro il dono del tuo
amore.

PER LA MESSA DI PRIMA COMUNIONE

+ Ricordati anche dei tuoi figli [N. e N.],
che oggi per la prima volta raduni
alla mensa della tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita e al
calice della salvezza: concedi loro di crescere
sempre nella tua amicizia e nella comunione
con la tua Chiesa

PER IL MATRIMONIO

+ Ricordati anche di **N.** e **N.**,
che hai voluto condurre al giorno delle
nozze: per tua grazia vivano nell'amore
vicendevole e nella pace.

Le intercessioni delle altre Messe rituali si trovano nei rispettivi formulari.

Nelle Messe per i defunti si può aggiungere:

Ricordati del nostro fratello
[della nostra sorella] **N.**,
che [oggi] hai chiamato a te da questa vita;
e come per il Battesimo l'hai unito[a]
alla morte di Cristo, tuo Figlio,
così rendilo[a] partecipe della sua risurrezione.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli e sorelle
che si sono addormentati
nella speranza della risurrezione
e, nella tua misericordia, di tutti i defunti:
ammettili alla luce del tuo volto.

Di noi tutti abbi misericordia,
donaci di aver parte alla vita eterna,
insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di
Dio, san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli, [san N.: *santo del giorno o patrono*]
e tutti i santi
che in ogni tempo ti furono graditi,
congiunge le mani,
e in Gesù Cristo tuo Figlio
canteremo la tua lode e la tua gloria.

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
CC a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

**Preghieria
Eucaristica
3^a**

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
ora al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo e + il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,

congionge le mani,

che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come e richiesto dalla loro natura.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:

questo e il mio Corpo

offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti:

questo e il calice del mio Sangue,

per la nuova ed eterna alleanza,

versato per voi e per tutti

in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,

e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i
tuoi eletti:

con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,

i tuoi santi apostoli,

i gloriosi martiri,

[san N.]: *[santo del giorno o patrono]*

e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:

questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.

Conferma nella fede e nell'amore

la tua Chiesa pellegrina sulla terra:

il tuo servo e nostro papa N.,

il nostro vescovo N., l'ordine episcopale,

i presbiteri, i diaconi

e il popolo che tu hai redento. †

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza † [.]

★ Domenica

Si può dire in tutte le domeniche, a esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

† nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

† Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

congiunge le mani,

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Quando questa Preghiera Eucaristica viene usata nelle Messe per i defunti, si può dire:

† Ricordati del nostro fratello N.
[della nostra sorella N.]
che [oggi] hai chiamato a te da questa vita,

e come per il Battesimo
l'hai unito[a] alla morte di Cristo, tuo Figlio,
così rendilo[a] partecipe della sua risurrezione,
quando egli farà sorgere i morti dalla terra
e trasfigurerà il nostro corpo mortale
per conformarlo al suo corpo glorioso.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere della tua gloria
quando, asciugata ogni lacrima,
i nostri occhi vedranno il tuo volto
e noi saremo simili a te,
e canteremo per sempre la tua lode,
congiunge le mani,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama. Amen.

COMPLETA

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
ora al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
perché diventino il Corpo e + il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
congionge le mani,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come e richiesto dalla loro natura.

Egli, nella notte in cui veniva tradito (*),

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:

questo e il mio Corpo

offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti:

questo e il calice del mio Sangue,

per la nuova ed eterna alleanza,

versato per voi e per tutti

in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

★ *Giovedì Santo alla Messa vespertina «Cena del Signore»:*

(*) Egli, infatti, in questa notte in cui veniva tradito, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine, e mentre cenava con loro
Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i
tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
[san N.]: *[santo del giorno o patrono]*
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa N.,
il nostro vescovo N., l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento. †

Intercessioni particolari

Dalla Veglia Pasquale alla II domenica di Pasqua. Per il Battesimo degli adulti

† Sostieni nell'impegno cristiano i tuoi figli [N. e N.], che oggi mediante il lavacro della rigenerazione [e il dono dello Spirito Santo] hai chiamato a far parte del tuo popolo: con il tuo aiuto possano camminare sempre in novità di vita.

★ Per il Battesimo dei bambini

† Assisti i nostri fratelli [N. e N.], che oggi hai liberato dal peccato e rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo: tu che li hai inseriti come membra vive nel corpo di Cristo scrivi i loro nomi nel libro della vita.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza † [.]

★ Domenica

Si può dire in tutte le domeniche, a esclusione di quando c'è un altro ricordo proprio.

† nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

★ Natale del Signore e Ottava

† nel giorno santissimo [nella notte santissima]
in cui la Vergine Maria diede al mondo il
Salvatore.

★ Epifania del Signore

† nel giorno santissimo in cui il tuo unico Figlio,
eterno con te nella gloria,
si è manifestato nella nostra natura umana.

Per la Confermazione

† Ricordati anche dei tuoi figli [N. e N.],
che, rigenerati nel Battesimo,
oggi hai confermato con il sigillo dello Spirito
Santo: custodisci in loro il dono del tuo amore.

★ Per la Messa di prima Comunione

† Assisti i tuoi figli [N. e N.],
che oggi per la prima volta raduni alla mensa della
tua famiglia nella partecipazione al pane della vita
e al calice della salvezza:
concedi loro di crescere sempre nella tua amicizia
e nella comunione con la tua Chiesa.

Per il Matrimonio

† Sostieni nella grazia del Matrimonio [N. e N.],
che hai condotto felicemente al giorno delle nozze:
con il tuo aiuto custodiscano per tutta la vita
l'alleanza sponsale che hanno stretto davanti a te.

★ Giovedì Santo alla Messa vespertina

«Cena del Signore»

† nel giorno santissimo nel quale Gesù Cristo
nostro Signore
fu consegnato alla morte per noi.

★ Dalla Veglia Pasquale alla II domenica di Pasqua

† nel giorno glorioso [nella notte gloriosa]
della risurrezione di Cristo Signore
nel suo vero corpo.

★ Ascensione del Signore

† nel giorno glorioso dell'Ascensione
in cui Cristo è stato costituito
Signore del cielo e della terra.

★ Domenica di Pentecoste

† nel giorno santissimo in cui l'effusione del tuo
Spirito l'ha costituita sacramento di unità per tutti i
popoli.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

† Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

congiunge le mani,

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Quando questa Preghiera Eucaristica viene usata nelle Messe per i defunti, si può dire:

† Ricordati del nostro fratello N.

[della nostra sorella N.]

che [oggi] hai chiamato a te da questa vita,
e come per il Battesimo l'hai unito[a] alla morte di
Cristo, tuo Figlio, così rendilo[a] partecipe della
sua risurrezione, quando egli farà sorgere i morti
dalla terra e trasfigurerà il nostro corpo mortale
per conformarlo al suo corpo glorioso.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle
defunti, e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;

concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere della tua gloria quando, asciugata ogni
lacrima, i nostri occhi vedranno il tuo volto

e noi saremo simili a te,
e canteremo per sempre la tua lode,

congiunge le mani,

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama. Amen.

**Preghieria
Eucaristica
4^a**

Il prefazio di questa Preghiera Eucaristica non può essere sostituito con altri, in ragione della struttura della stessa Preghiera Eucaristica, che offre un compendio della storia della salvezza.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. E cosa buona e giusta.

E veramente giusto renderti grazie,
e bello cantare la tua gloria,
Padre santo, unico Dio vivo e vero:
prima del tempo e in eterno tu sei,
nel tuo regno di luce inaccessibile.

Tu solo sei buono e fonte della vita,
e hai dato origine all'universo
per effondere le tue benedizioni su tutte le creature
e allietarle con gli splendori della tua luce.

Schiere innumerevoli di angeli
stanno davanti a te per servirti,
contemplano la gloria del tuo volto,
e giorno e notte cantano la tua lode.
Insieme con loro anche noi,
fatti voce di ogni creatura che è sotto il cielo,

confessiamo il tuo nome
ed esultanti cantiamo:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Noi ti lodiamo, Padre santo,
per la tua grandezza:
tu hai fatto ogni cosa
con sapienza e amore.

Hai creato l'uomo a tua immagine,
alle sue mani hai affidato la cura del mondo intero
perché nell'obbedienza a te, unico creatore,
esercitasse la signoria su tutte le creature.
E quando, per la sua disobbedienza,
l'uomo perse la tua amicizia,
tu non l'hai abbandonato in potere della morte,
ma, nella tua misericordia, a tutti sei venuto
incontro, perché coloro che ti cercano ti possano
trovare.

Molte volte hai offerto agli uomini la tua alleanza
e per mezzo dei profeti
hai insegnato a sperare nella salvezza.

Padre santo, hai tanto amato il mondo
da mandare a noi, nella pienezza dei tempi,
il tuo unigenito Figlio come salvatore.
Egli si è fatto uomo per opera dello Spirito Santo
ed è nato dalla Vergine Maria;
ha condiviso in tutto, eccetto il peccato,
la nostra condizione umana.
Ai poveri annuncio il Vangelo di salvezza,
la libertà ai prigionieri,
agli afflitti la gioia.

Per attuare il tuo disegno di redenzione
consegno se stesso alla morte
e risorgendo distrusse la morte e rinnovo la vita.

E perché non vivessimo più per noi stessi
ma per lui che è morto e risorto per noi,
ha mandato, o Padre, lo Spirito Santo,
primo dono ai credenti,
a perfezionare la sua opera nel mondo
e compiere ogni santificazione.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ora ti preghiamo, o Padre:
venga il tuo santo Spirito
a santificare questi doni

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo e + il Sangue

del Signore nostro, Gesù Cristo,
congiunge le mani,
nella celebrazione di questo grande mistero,
che ci ha lasciato come alleanza eterna.

*Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta,
come e richiesto dalla loro natura.*

Egli, venuta l'ora di essere glorificato da te,
Padre santo, avendo amato i suoi che erano nel
mondo, li amo sino alla fine;

e mentre cenava con loro,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane, pronuncio la benedizione,
lo spezzo, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:

questo e il mio Corpo

offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice,

ti rese grazie con la preghiera di benedizione,

lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti:

questo e il calice del mio Sangue,

per la nuova ed eterna alleanza,

versato per voi e per tutti

in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice,
annunciamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CP In questo memoriale della nostra redenzione
celebriamo, o Padre, la morte di Cristo,
la sua discesa agli inferi,
proclamiamo la sua risurrezione
e ascensione al cielo, dove siede alla tua destra;
e, in attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo il suo Corpo e il suo Sangue,

sacrificio a te gradito e fonte di salvezza per il mondo intero.

Guarda con amore, o Dio,
il sacrificio che tu stesso hai preparato per la tua Chiesa, e a tutti coloro che parteciperanno a quest'unico pane e a quest'unico calice concedi che, riuniti in un solo corpo dallo Spirito Santo, diventino offerta viva in Cristo, a lode della tua gloria.

1C Ora, Padre, ricordati di tutti quelli per i quali noi ti offriamo questo sacrificio: del tuo servo e nostro papa **N.**, del nostro vescovo **N.**, dell'ordine episcopale, dei presbiteri, dei diaconi, di coloro che si uniscono alla nostra offerta, di quanti sono qui riuniti, †

Intercessioni particolari

Per il Battesimo

† dei nostri fratelli [**N.** e **N.**],
che oggi hai rigenerato dall'acqua e dallo Spirito Santo,

★ *Per la Confermazione*

† dei tuoi figli [N. e N.],
che oggi hai confermato con il sigillo dello Spirito
Santo,

★ *Per la Messa di prima comunione*

† dei tuoi figli [N. e N.],
che oggi per la prima volta raduni alla mensa della
tua famiglia
nella partecipazione al pane della vita e al calice
della salvezza,

★ *Per il Matrimonio*

† dei tuoi figli N. e N.,
che in Cristo hanno costituito una nuova famiglia,

dell'intero tuo popolo,
e di tutti quelli che ti cercano con cuore sincero.

2C Ricordati anche di coloro
che sono morti nella pace del tuo Cristo,
e di tutti i defunti,
dei quali tu solo hai conosciuto la fede.

Padre misericordioso,
concedi a tutti noi, tuoi figli, di ottenere
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
gli apostoli e i santi,
l'eredita eterna nel tuo regno,
dove con tutte le creature,
liberate dalla corruzione del peccato e della morte,
canteremo la tua gloria,
in Cristo nostro Signore,
congiunge le mani,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
CC a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unita dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

**Pregchiere
Eucaristiche della
Riconciliazione**

Le Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione possono essere utilizzate nelle Messe in cui i fedeli vengono introdotti in modo particolare nel mistero della riconciliazione. Per esempio nelle Messe per la concordia, per la riconciliazione, per la pace e la giustizia, in tempo di guerra o di disordini, per la remissione dei peccati, per chiedere la virtù della carità, del mistero della Santa Croce, della Santissima Eucaristia, del Preziosissimo Sangue di N.S.G.C., come pure nelle Messe del tempo di Quaresima. Sebbene queste Preghiere Eucaristiche siano dotate di un prefazio proprio, possono essere utilizzate anche con altri prefazi che si riferiscono ai temi della penitenza e della conversione, come per esempio i prefazi di Quaresima. Modo di dire la Preghiera Eucaristica della Riconciliazione I quando è utilizzata in una concelebrazione.

Il prefazio e da **Veramente santo fino a come tu sei santo** vengono cantati o detti dal solo celebrante principale con le braccia allargate.

Tutti i concelebtranti, con le mani stese verso le offerte, insieme recitano le formule da **Guarda i doni fino a siamo tuoi figli**.

Tutti i concelebtranti recitano insieme le formule da **Prima di stendere fino a divisione e discordia** in questo modo:

- a) **Eravamo perduti: con le mani giunte.**
- b) **Le parole del Signore, se sembra opportuno, con la mano destra stesa verso il pane e il calice; alla presentazione dell'ostia consacrata e del calice, i concelebtranti sollevano lo sguardo, poi si inchinano profondamente.**
- c) **Celebrando il memoriale e Guarda con benevolenza: con le braccia allargate. L'intercessione: Custodisci tutti noi conviene sia affidata a uno dei concelebtranti, che dice questa parte da solo, con le braccia allargate.**

La dossologia finale della Preghiera Eucaristica viene cantata o recitata solamente dal celebrante principale o da tutti i concelebtranti insieme con lui.

Preghiera Eucaristica della Riconciliazione I

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo, +
Dio onnipotente ed eterno. **

Tu non ti stanchi mai di chiamarci alla pienezza di
vita; *
ricco di misericordia,
continui a offrire il perdono *
e inviti i peccatori +
a confidare solo nella tua benevolenza. **
Molte volte abbiamo infranto la tua alleanza, *
ma tu, per mezzo di Gesù, tuo Figlio e nostro
redentore, invece di abbandonarci
hai stretto un nuovo vincolo di carità
con la famiglia umana, *
un vincolo così saldo +
che nulla potrà spezzare. **

Anche a noi offri oggi un tempo di grazia e di
riconciliazione *
perché, affidandoci unicamente alla tua
misericordia,
ritroviamo la via del ritorno a te, *
e aprendoci all'azione dello Spirito Santo,
viviamo in Cristo la vita nuova, +
nella lode perenne del tuo nome
e nel servizio dei fratelli. **

Per questo, pieni di stupore, o Padre,
esaltiamo la potenza del tuo amore *
e, confessando la nostra gioia per la salvezza, *
con la moltitudine dei cori celesti +
cantiamo senza fine l'inno della tua gloria: **

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto
dei cieli.*

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, che fin
dalle origini del mondo continui la tua opera
per renderci santi come tu sei santo.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Guarda i doni del tuo popolo ed effondi
su di essi la potenza del tuo Spirito,
congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:
perché diventino il Corpo e + il Sangue
congiunge le mani,
del tuo amatissimo Figlio, Gesù Cristo,
nel quale anche noi siamo tuoi figli.

Eravamo perduti e incapaci di accostarci a te,
ma tu ci hai dato la prova suprema del tuo
amore, quando il tuo Figlio, il solo giusto,
consegnò se stesso alla morte e per noi si
lasciò inchiodare al legno della croce. Prima
di stendere le braccia tra il cielo e la terra in
segno di perenne alleanza, egli volle
celebrare la Pasqua con i suoi discepoli.

*Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta,
come è richiesto dalla loro natura.*

Mentre cenava,
prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede loro e disse:
si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per
voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
sapendo che avrebbe riconciliato tutto in sé
nel sangue sparso sulla croce,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice colmo del frutto della vite, di
nuovo ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli
e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice
del mio Sangue, per la nuova ed eterna
alleanza, versato per voi e per tutti in
remissione dei peccati. Fate questo in
memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa
della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e
beviamo a questo calice, annunciamo la tua
morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua
risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CCCelebrando il memoriale
della morte e risurrezione dagli inferi del tuo
Figlio, nostra Pasqua e nostra pace, in attesa
del giorno beato della sua venuta alla fine dei
tempi, offriamo a te, Dio vero e fedele, questo
sacrificio che riconcilia nel tuo amore
l'umanità intera.

Guarda, con benevolenza, Padre
clementissimo, coloro che ricongiungi a te
nel sacrificio del tuo Figlio, e fa' che,
partecipando all'unico pane e all'unico calice,
per la potenza dello Spirito Santo, siano

riuniti in Cristo in un solo corpo, che non conosca divisione e discordia.

1C Custodisci tutti noi in comunione di fede e di amore con il nostro papa **N.** e il nostro vescovo **N.***. Aiutaci ad attendere insieme l'avvento del tuo regno, fino al giorno in cui staremo davanti a te, santi tra i santi, nella dimora del cielo, con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e tutti i santi, con i nostri fratelli e sorelle defunti che affidiamo alla tua misericordia.

Allora, liberati ormai dalla ferita della colpa, e fatti pienamente nuova creatura, canteremo con gioia l'inno di ringraziamento

congiunge le mani,

che sale a te dal tuo Cristo vivente in eterno.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,

o a te, Dio Padre onnipotente,

CC

nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

** Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari, come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.*

Preghiera Eucaristica della Riconciliazione II

Modo di dire la Preghiera Eucaristica della Riconciliazione II quando è utilizzata in una concelebrazione.

Il prefazio e da Padre onnipotente fino a come lui ci ha amati vengono cantati o detti dal solo celebrante principale con le braccia allargate.

Tutti i concelebrenti, con le mani stese verso le offerte, recitano insieme le formule da Per questo mistero di riconciliazione fino a celebrare questi misteri.

Tutti i concelebrenti recitano insieme le formule da Egli, venuta l'ora fino a sulla via della concordia in questo modo:

- a) Egli, venuta l'ora: con le mani giunte.
- b) Le parole del Signore, se sembra opportuno, con la mano destra stesa verso il pane e il calice; alla presentazione dell'ostia consacrata e del calice, i concelebrenti sollevano lo sguardo, poi si inchinano profondamente.
- c) Celebrando il memoriale e Ti preghiamo umilmente: con le braccia allargate. Le intercessioni: Egli renda la tua Chiesa e Tu, che ci hai convocati conviene siano affidate alternativamente a due concelebrenti, che dicono queste parti con le braccia allargate.

La dossologia finale della Preghiera Eucaristica viene cantata o recitata solamente dal celebrante principale o da tutti i concelebrenti insieme con lui.

V/. Il Signore sia con voi.
R/. E con il tuo spirito.
V/. In alto i nostri cuori.
R/. Sono rivolti al Signore.
V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta *
renderti grazie e innalzare a te le nostre lodi,
Dio Padre onnipotente, *
per i prodigi che operi in questo mondo +
per mezzo di Gesù Cristo, Signore nostro. **

In un mondo lacerato da lotte e discordie, *
riconosciamo la tua opera che piega la durezza dei
cuori *
e li rende disponibili alla riconciliazione. **

Con la forza del tuo Spirito agisci nell'intimo dei
cuori, *
perché i nemici si aprano al dialogo, *
gli avversari si stringano la mano +
e i popoli si incontrino nella concordia. **

Per tuo dono, o Padre,
la ricerca sincera della pace estingue le contese, *
l'odio è vinto dall'amore, +

la vendetta è disarmata dal perdono. **

E noi, uniti agli angeli, cantori della tua gloria, *
innalziamo con gioia +

l'inno di benedizione e di lode: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Padre onnipotente, noi ti benediciamo per Gesù Cristo, Figlio tuo, venuto nel tuo nome: egli è per tutti la Parola che salva, la mano che tendi ai peccatori, la via che ci guida alla tua pace.

Quando ci siamo allontanati da te a causa del peccato, tu ci hai riconciliati per mezzo del tuo Figlio, consegnato alla morte per noi, perché, nuovamente rivolti a te, ci amassimo gli uni gli altri come lui ci ha amati.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Per questo mistero di riconciliazione ti supplichiamo: santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito

congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo e + il Sangue del tuo Figlio, che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

Egli, venuta l'ora di dare la vita per la nostra liberazione, mentre cenava,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il pane nelle sue mani,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:

questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, in quella sera,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese nelle sue mani il calice della benedizione e, confessando la tua

misericordia, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, o

Padre, il sacrificio della perfetta
riconciliazione che egli ci ha lasciato come
pegno del suo amore e che tu stesso hai posto
nelle nostre mani.

Ti preghiamo umilmente, Padre santo:
accetta anche noi con l'offerta del tuo Figlio e
nella partecipazione a questo convito di
salvezza donaci il suo Spirito, perché sia tolto
ogni ostacolo sulla via della concordia.

1C Egli renda la tua Chiesa segno di unità tra
gli uomini e strumento della tua pace, e ci
custodisca in comunione con il nostro papa
N., il nostro vescovo **N.***, il collegio
episcopale e l'intero tuo popolo.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e le
nostre sorelle che si sono addormentati nel
Signore, e tutti i defunti dei quali tu solo hai
conosciuto la fede.

2C Tu che ci hai convocati intorno alla mensa
del tuo Figlio, raccogli in unità gli uomini di

ogni stirpe e di ogni lingua, insieme con la Vergine Maria, gloriosa Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, nel convito della Gerusalemme nuova, dove splende la pienezza della tua pace,
congiunge le mani,
in Cristo Gesù, Signore nostro.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

** Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari, come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.*

I. La Chiesa in cammino verso l'unità

La prima forma di questa Preghiera Eucaristica si può convenientemente utilizzare con i formulari delle Messe per la Chiesa, per il papa, per il vescovo, per l'elezione del papa o del vescovo, per un Concilio o un Sinodo, per i sacerdoti, per il sacerdote celebrante, per i ministri della Chiesa, per una riunione spirituale o pastorale, per l'unità dei cristiani.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie *
e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, *
Signore, Padre di bontà infinita. **

Con il Vangelo del tuo Figlio e con la forza del tuo
Spirito hai costituito l'unica Chiesa, *
per mezzo della quale
continui a radunare in unità il genere umano *
da ogni popolo, lingua e nazione. **

Così la Chiesa, manifestando l'alleanza del tuo
amore, *
dona al mondo la beata speranza del Regno e
risplende quale segno della tua fedeltà, *

promessa per tutte le generazioni +
in Cristo Gesù, Signore nostro. **

Per questo mistero di salvezza, *
con tutte le Potenze dei cieli, *
noi pellegrini sulla terra ti celebriamo senza fine +
e con tutta la Chiesa a una sola voce cantiamo: **

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e
la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei
cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.*

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu e degno di gloria,
Dio che ami gli uomini, sempre vicino a loro
nel cammino della vita. Veramente benedetto
è il tuo Figlio, presente in mezzo a noi ogni
volta che siamo radunati dal suo amore. Egli,
come un tempo ai discepoli, ci svela il senso
delle Scritture e spezza il pane per noi.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CCTi preghiamo, Padre clementissimo:
manda il tuo Spirito Santo a santificare il pane
e il vino

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché questi doni diventino per noi il Corpo
e + il Sangue

congiunge le mani,

del Signore nostro Gesù Cristo.

*Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta,
come è richiesto dalla loro natura.*

La vigilia della sua passione, nella notte
dell'ultima Cena,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo
diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:

questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per
voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice, ti rese grazie, lo diede ai suoi
discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice
del mio Sangue, per la nuova ed eterna

alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa
della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Ora, Padre santo, celebrando il memoriale di Cristo tuo Figlio e nostro Salvatore, che per la passione e la morte di croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione e hai posto alla tua destra, annunciamo l'opera del tuo amore fino al

giorno della sua venuta, e ti offriamo il pane della vita e il calice della benedizione.

Guarda con benevolenza l'offerta della tua Chiesa:

è il sacrificio pasquale di Cristo che egli stesso ci ha consegnato e che noi ti presentiamo. Concedi che, comunicando al suo Corpo e al suo Sangue, per la potenza del tuo Spirito di amore diventiamo, ora e per l'eternità, membra vive del tuo Figlio.

1C Rinnova, Signore, con la luce del Vangelo la tua Chiesa [che è a **N.**]. Rafforza il vincolo di unità tra i fedeli e i pastori del tuo popolo, in unione con il nostro papa **N.**, il nostro vescovo **N.*** e tutto l'ordine episcopale, perché il tuo popolo, in un mondo lacerato da lotte e discordie, risplenda come segno profetico di unità e di concordia.

Ricordati anche dei nostri fratelli e delle nostre sorelle [**N.** e **N.**],

che si sono addormentati nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettiti a godere la luce del tuo volto e dona loro la pienezza di vita nella risurrezione. Concedi anche a noi, al termine del pellegrinaggio terreno, di giungere alla dimora eterna, dove vivremo sempre con te; e in comunione con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e i martiri, [san N.: santo del giorno o patrono] e tutti i santi,
congiunge le mani,
per Gesù Cristo, tuo Figlio, loderemo e proclameremo la tua grandezza.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama:

Amen.

** Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari, come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.*

II. Dio guida la sua Chiesa sulla via della salvezza

La seconda forma di questa Preghiera Eucaristica si può convenientemente utilizzare con i formulari delle Messe per la Chiesa, per le vocazioni agli Ordini sacri, per i laici, per la famiglia, per i religiosi, per le vocazioni alla vita religiosa, per chiedere la virtù della carità, per i parenti e gli amici, per ringraziamento.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, *

rendere grazie in ogni tempo e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, +

creatore del mondo e fonte di ogni vita. **

Tu non abbandoni mai quanto hai creato con sapienza *

e, provvidente, continui a operare in mezzo a noi.

**

Un tempo, con mano potente e braccio teso, guidasti Israele, tuo popolo, attraverso il deserto; *
oggi, con la forza dello Spirito Santo,

accompagni sempre la tua Chiesa pellegrina nel mondo * e la conduci nei sentieri del tempo alla gioia eterna del tuo regno, +
per Cristo, Signore nostro. **

Per questi doni di salvezza, * uniti agli angeli e ai santi, *
cantiamo senza fine + l'inno della tua gloria: **

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Dio guida la sua Chiesa sulla via della salvezza Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu e degno di gloria, Dio che ami gli uomini, sempre vicino a loro nel cammino della vita. Veramente benedetto è il tuo Figlio, presente in mezzo a noi ogni volta che siamo radunati dal suo amore. Egli, come un tempo ai discepoli, ci svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo, Padre clementissimo:
manda il tuo Spirito Santo a santificare il pane
e il vino

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché questi doni diventino per noi il Corpo
e + il Sangue

congionge le mani,

del Signore nostro Gesù Cristo.

*Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta,
come è richiesto dalla loro natura.*

La vigilia della sua passione, nella notte
dell'ultima Cena,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo
diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per
voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice, ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa
della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Ora, Padre santo, celebrando il memoriale di Cristo tuo Figlio e nostro salvatore, che per la passione e la morte di croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione e hai posto alla tua destra, annunciamo l'opera del tuo amore fino al giorno della sua venuta, e ti offriamo il pane della vita e il calice della benedizione.

Guarda con benevolenza l'offerta della tua Chiesa: è il sacrificio pasquale di Cristo che egli stesso ci ha consegnato e che noi ti presentiamo. Concedi che, comunicando al suo Corpo e al suo Sangue, per la potenza del tuo Spirito di amore diventiamo, ora e per l'eternità, membra vive del tuo Figlio.

1C Conferma nell'unità, Signore, noi convocati alla tua mensa, perché, camminando sulle tue vie nella fede e nella speranza, in unione con il nostro papa **N.** e il nostro vescovo **N.***, con tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi e con l'intero tuo

popolo, diffondiamo nel mondo gioia e fiducia.

Ricordati anche dei nostri fratelli e delle nostre sorelle [N. e N.], che si sono addormentati nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e dona loro la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine del pellegrinaggio terreno, di giungere alla dimora eterna, dove vivremo sempre con te; e in comunione con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e i martiri, [san N.: santo del giorno o patrono] e tutti i santi, *congiunge le mani,* per Gesù Cristo, tuo Figlio, loderemo e proclameremo la tua grandezza.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

** Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari, come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.*

III. Gesù via al Padre

La terza forma di questa Preghiera Eucaristica si può convenientemente utilizzare con i formulari delle Messe per l'evangelizzazione dei popoli, per i cristiani perseguitati, per la patria o la comunità civile, per le autorità civili, per gli organismi soprannazionali, all'inizio dell'anno civile, per il progresso dei popoli.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, *

rendere grazie in ogni tempo e in ogni luogo *
a te, Padre santo, Signore del cielo e della terra, +
per Gesù Cristo, Signore nostro. **

Per mezzo di lui, tua parola vivente, *
hai creato il mondo e governi con giustizia ogni
cosa. **

Fatto carne, lo hai dato a noi come mediatore. *
Egli ha detto a noi le tue parole e ci ha chiamati a
seguirlo: *

è la via che a te conduce, la verità che ci fa liberi, +
la vita che ci riempie di gioia. **

Per mezzo di lui, tuo Figlio, *
raccogli in una sola famiglia
gli uomini creati per la gloria del tuo nome, *
redenti con il Sangue della sua croce +
e segnati dal sigillo dello Spirito. **

Per questo mistero di salvezza, *
con tutti gli angeli proclamiamo la tua gloria, * ora
e nei secoli eterni, +
cantando con gioia: **

*Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel
nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.*

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu e degno di gloria,
Dio che ami gli uomini, sempre vicino a loro
nel cammino della vita. Veramente
benedetto è il tuo Figlio, presente in mezzo a
noi ogni volta che siamo radunati dal suo
amore. Egli, come un tempo ai discepoli, ci

svela il senso delle Scritture e spezza il pane per noi.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CCTi preghiamo, Padre clementissimo:
manda il tuo Spirito Santo a santificare il pane e il vino

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché questi doni diventino per noi il Corpo e + il Sangue

congionge le mani,

del Signore nostro Gesù Cristo.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

La vigilia della sua passione, nella notte dell'ultima Cena,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:

questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per
voi.

Presenta al popolo l'ostia consecrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice, ti rese grazie, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa
della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Ora, Padre santo, celebrando il memoriale di Cristo tuo Figlio e nostro salvatore, che per la passione e la morte di croce hai fatto entrare nella gloria della risurrezione e hai posto alla tua destra, annunciamo l'opera del tuo amore fino al giorno della sua venuta, e ti offriamo il pane della vita e il calice della benedizione.

Guarda con benevolenza l'offerta della tua Chiesa: è il sacrificio pasquale di Cristo che egli stesso ci ha consegnato e che noi ti presentiamo.

Concedi che, comunicando al suo Corpo e al suo Sangue, per la potenza del tuo Spirito di amore diventiamo, ora e per l'eternità, membra vive del tuo Figlio.

1C Per la partecipazione a questo mistero, Padre onnipotente, rinnova la nostra vita con il tuo Spirito, e rendici conformi

all'immagine del tuo Figlio. Confermaci nel vincolo di comunione insieme con il nostro papa N., il nostro vescovo N.*, con tutti i vescovi, i presbiteri e i diaconi e l'intero tuo popolo.

Fa' che tutti i figli della Chiesa, nella luce della fede, sappiano discernere i segni dei tempi e si impegnino con coerenza al servizio del Vangelo. Rendici attenti alle necessità di tutti gli uomini, perché, condividendo i dolori e le angosce, le gioie e le speranze, portiamo loro fedelmente l'annuncio della salvezza e camminiamo insieme nella via del tuo regno.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli e delle nostre sorelle [N. e N.], che si sono addormentati nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e dona loro la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine del pellegrinaggio terreno, di giungere alla dimora eterna, dove vivremo sempre con te; e in comunione con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e i martiri, [san N.: santo del giorno o patrono] e tutti i santi, *congionge le mani,* per Gesù Cristo, tuo Figlio, loderemo e proclameremo la tua grandezza.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

** Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari, come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.*

IV. Gesù passò beneficando

La quarta forma di questa Preghiera Eucaristica si può convenientemente utilizzare con i formulari delle Messe per i profughi e gli esuli, per i migranti, per la fame nel mondo, per coloro che ci affliggono, per i prigionieri, per i carcerati, per gli infermi, per i moribondi, per chiedere la grazia di una buona morte, per qualunque necessità.

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, *
renderti grazie sempre e in ogni luogo, Padre di misericordia e Dio fedele, *
che ci hai donato Gesù Cristo, tuo Figlio, + nostro Signore e redentore. **

Sempre si mostrò misericordioso verso i piccoli e i poveri, *
verso gli ammalati e i peccatori, *
e si fece prossimo +
agli affaticati e agli oppressi. **

Con la parola e le opere annunciò al mondo che tu sei Padre * e ti prendi cura di tutti i tuoi figli. **

Per questo mistero di salvezza ti lodiamo e ti
benediciamo, *
e uniti agli angeli e ai santi *
cantiamo senza fine +
l'inno della tua gloria: **

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel
nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu e degno di gloria,
Dio che ami gli uomini, sempre vicino a loro
nel cammino della vita. Veramente
benedetto è il tuo Figlio, presente in mezzo a
noi ogni volta che siamo radunati dal suo
amore. Egli, come un tempo ai discepoli, ci
svela il senso delle Scritture e spezza il pane
per noi.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CCTi preghiamo, Padre clementissimo:
manda il tuo Spirito Santo a santificare il pane
e il vino

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché questi doni diventino per noi il Corpo
e + il Sangue

congiunge le mani,

del Signore nostro Gesù Cristo.

*Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta,
come è richiesto dalla loro natura.*

La vigilia della sua passione, nella notte
dell'ultima Cena,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo
diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese il calice, ti rese grazie, lo diede ai suoi
discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice
del mio Sangue, per la nuova ed eterna

alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa
della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e
beviamo a questo calice, annunciamo la tua
morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua
risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Ora, Padre santo, celebrando il
memoriale di Cristo tuo Figlio e nostro
salvatore, che per la passione e la morte di
croce hai fatto entrare nella gloria della
risurrezione e hai posto alla tua destra,
annunciamo l'opera del tuo amore fino al

giorno della sua venuta, e ti offriamo il pane della vita e il calice della benedizione.

Guarda con benevolenza l'offerta della tua Chiesa: è il sacrificio pasquale di Cristo che egli stesso ci ha consegnato e che noi ti presentiamo.

Concedi che, comunicando al suo Corpo e al suo Sangue, per la potenza del tuo Spirito di amore diventiamo, ora e per l'eternità, membra vive del tuo Figlio.

1C Conduci, Signore, la tua Chiesa alla pienezza della fede e dell'amore, in unione con il nostro papa **N.** e il nostro vescovo **N.***, con tutti i vescovi, i presbiteri, i diaconi e l'intero popolo che tu hai redento. Apri i nostri occhi perché vediamo le necessità dei fratelli, ispiraci parole e opere per confortare gli affaticati e gli oppressi. Fa' che li serviamo in sincerità di cuore sull'esempio di Cristo e secondo il suo comandamento.

La tua Chiesa sia testimonianza viva di verità e di libertà, di giustizia e di pace, perché tutti gli uomini si aprano a una speranza nuova.

2C Ricordati anche dei nostri fratelli e delle nostre sorelle [N. e N.], che si sono addormentati nella pace del tuo Cristo, e di tutti i defunti dei quali tu solo hai conosciuto la fede: ammettili a godere la luce del tuo volto e dona loro la pienezza di vita nella risurrezione.

Concedi anche a noi, al termine del pellegrinaggio terreno, di giungere alla dimora eterna, dove vivremo sempre con te; e in comunione con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, gli apostoli e i martiri, [san N.: santo del giorno o patrono] e tutti i santi, *congionge le mani,* per Gesù Cristo, tuo Figlio, loderemo e proclameremo la tua grandezza.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

CP Per Cristo, con Cristo e in Cristo,

o a te, Dio Padre onnipotente,

CC

nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

** Qui è permesso nominare anche il vescovo coadiutore o gli ausiliari, come indicato al n. 149 dell'Ordinamento Generale del Messale Romano.*

**Canone Romano
Giovedì santo
in Cena Domini**

V/. Il Signore sia con voi.
R/. E con il tuo spirito.
V/. In alto i nostri cuori.
R/. Sono rivolti al Signore.
V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo *
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno, +
per Cristo Signore nostro. **

Sacerdote vero ed eterno,
egli istituì il rito del sacrificio perenne; *
a te per primo si offrì vittima di salvezza, *
e comandò a noi di compiere l'offerta + in sua
memoria. **

Il suo Corpo per noi immolato
è nostro cibo e ci dà forza, *
il suo Sangue per noi versato +
è la bevanda che ci redime da ogni colpa. **

Per questo mistero di salvezza, *
il cielo e la terra si uniscono in un cantico nuovo

di adorazione e di lode, *
e noi, con tutti gli angeli del cielo, +
proclamiamo senza fine la tua gloria: **

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Padre clementissimo, noi ti supplichiamo e ti
chiediamo per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro
Signore,

congiunge le mani e dice:

di accettare

traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

e benedire + questi doni, queste offerte, questo
sacrificio puro e santo.

Allargando le braccia, continua:

Noi te l'offriamo anzitutto
per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace,
la protegga, la raduni
e la governi su tutta la terra
in unione con il tuo servo il nostro **N.**,
il nostro vescovo **N.**
e con tutti quelli che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli apostoli.

Intercessione per i vivi

1C Ricordati, Signore, dei tuoi fedeli [**N.** e **N.**].

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Ricordati di tutti coloro che sono qui riuniti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e
vero, per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Memoria dei santi

2C In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo il giorno santissimo
nel quale il Signore nostro Gesù Cristo
fu consegnato alla morte per noi,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre Vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea, [Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo,
Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono, Giovanni
e Paolo, Cosma e Damiano]
e tutti i tuoi santi:
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Con le braccia allargate, prosegue:

CP Accetta con benevolenza, o Signore, questa offerta che ti presentiamo noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia nel giorno in cui il Signore nostro Gesù Cristo consegnò ai suoi discepoli il mistero del suo Corpo e del suo Sangue, perché lo celebrassero in sua memoria: disponi nella tua pace i nostri giorni, salvaci dalla dannazione eterna, e accogliaci nel gregge dei tuoi eletti.

Congiunge le mani.

Tenendo le mani stese sulle offerte, dice:

CC Santifica, o Dio, questa offerta con la potenza della tua benedizione, e degnati di accettarla a nostro favore, in sacrificio spirituale e perfetto, perché diventi per noi il Corpo e il Sangue del tuo amatissimo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo.

Congiunge le mani.

Nelle formule seguenti, le parole del Signore si pronuncino con voce chiara e distinta, come è richiesto dalla loro natura.

In questo giorno,
vigilia della sua passione,
sofferta per la salvezza nostra e del mondo intero,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

egli prese il pane nelle sue mani sante e venerabili,
alza gli occhi,

e alzando gli occhi al cielo
a te, Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzo il pane,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

*Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.
Poi prosegue:*

Allo stesso modo, dopo aver cenato,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

prese nelle sue mani sante e venerabili
questo glorioso calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio
Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato
per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando:

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.

Oppure:

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC In questo sacrificio, o Padre, noi tuoi ministri e il tuo popolo santo celebriamo il memoriale della beata passione, della risurrezione dai morti e della gloriosa ascensione al cielo del Cristo tuo Figlio e nostro Signore; e offriamo alla tua maestà divina, tra i doni che ci hai dato, la vittima pura, santa e immacolata, pane santo della vita eterna, calice dell'eterna salvezza.

Volgi sulla nostra offerta il tuo sguardo sereno e benigno, come hai voluto accettare i doni di Abele, il giusto, il sacrificio di Abramo, nostro padre nella

fede, e l'oblazione pura e santa di Melchisedek, tuo sommo sacerdote.

Si inchina e, a mani giunte, prosegue:

Ti supplichiamo, Dio onnipotente: fa' che questa offerta, per le mani del tuo angelo santo, sia portata sull'altare del cielo davanti alla tua maestà divina, perché su tutti noi che partecipiamo di questo altare, comunicando al santo mistero del Corpo e Sangue del tuo Figlio,

in posizione eretta, facendosi il segno della croce, dice:

scenda la pienezza di ogni grazia e benedizione del cielo.

Congiunge le mani.

Intercessione per i defunti

Con le braccia allargate, dice:

3C Ricordati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.], che ci hanno preceduto con il segno della fede e dormono il sonno della pace.

Congiunge le mani e prega brevemente per quelli che vuole ricordare.

Poi, con le braccia allargate, continua:

Dona loro, o Signore, e a tutti quelli che riposano in Cristo, la beatitudine, la luce e la pace.

Congiunge le mani.

Con la destra si batte il petto, mentre dice:

4C Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,

e con le braccia allargate, prosegue:

ma fiduciosi nella tua infinita misericordia, concedi, o Signore, di aver parte alla comunità dei

tuoi santi apostoli e martiri: Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, [Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia] e tutti i tuoi santi; ammettici a godere della loro sorte beata non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono.

Congiunge le mani e prosegue:

Per Cristo Signore nostro, tu, o Dio, crei e santifici sempre, fai vivere, benedici e doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.